

Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore ordinario (I fascia) ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 12/C2 Diritto ecclesiastico e canonico, Settore Scientifico Disciplinare IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico – codice bando 2021po24012 - pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo il 10/12/2021

RELAZIONE RIASSUNTIVA

Alle ore 16.05 del giorno 14 febbraio 2022, in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Microsoft Teams si è riunita la Commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale, per la procedura valutativa di n. 1 posto di Professore ordinario così composta:

- Prof. Andrea Zanotti	Università di Bologna	Presidente
- Prof. Paolo Cavana	LUMSA di Roma	Componente
- Prof. Pietro Lo Iacono	LUMSA di Roma	Componente
- Prof.ssa Daniela Milani	Università di Milano Statale	Componente
- Prof.ssa Geraldina Boni	Università di Bologna	Segretario

per procedere alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 7 febbraio e 14 febbraio 2022, in modalità telematica sincrona.

Nella **prima riunione** (verbale n. 1) la Commissione ha constatato che il candidato ha presentato la rinuncia alla ricasazione con nota prot. 52983 del 3/02/2022 e ha preso visione del bando di indizione della procedura valutativa e del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari; tutti i membri della Commissione hanno dichiarato che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione ha provveduto quindi ad indicare i criteri di valutazione.

Nella **seconda riunione** (verbale 2) la Commissione ha preso atto che risultava 1 candidato partecipante alla procedura e ha dichiarato che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con il candidato e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, appurato che non è pervenuta la rinuncia del candidato, ha proceduto all'esame e alla valutazione dell'attività didattica, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche prodotte dal candidato, e ha formulato i relativi dettagliati giudizi dandone congrua e specifica motivazione di cui all'allegato 2 del verbale n. 2.

La Commissione giudicatrice, infine, sulla base di tali giudizi, ha valutato molto positivamente il candidato

Prof. Giuseppe Comotti

La seduta è tolta alle ore 16.30.

Ps.
Sp.

La presente relazione viene letta, approvata e sottoscritta.

La Prof.ssa Geraldina Boni, che provvede alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva, firma i verbali: il Presidente e gli altri Commissari redigeranno, firmeranno e invieranno una dichiarazione di concordanza telematica.

La Commissione:

Prof. Andrea Zanotti (Presidente)

Prof. Paolo Cavana

Prof. Pietro Lo Iacono

Prof.ssa Daniela Milani

Prof.ssa Geraldina Boni (Segretario)

Geraldina Boni

Procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di Professore ordinario (I fascia) ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 12/C2 Diritto ecclesiastico e canonico, Settore Scientifico Disciplinare IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico – codice bando 2021po24012 - pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo il 10/12/2021

Verbale n. 1
(Criteri di valutazione)

Alle ore 12.00 del giorno 7 febbraio 2022 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Microsoft Teams si è riunita la Commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale, per la procedura valutativa di n. 1 posto di Professore ordinario così composta:

- Prof.ssa ordinaria Geraldina Boni Università di Bologna
- Prof. ordinario Paolo Cavana LUMSA di Roma
- Prof. ordinario Pietro Lo Iacono LUMSA di Roma
- Prof.ssa ordinaria Daniela Milani Università di Milano Statale
- Prof. ordinario Andrea Zanotti Università di Bologna

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Andrea Zanotti e del Segretario nella persona della Prof.ssa Geraldina Boni, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva, oltre che alla firma dei verbali: il Presidente e gli altri Commissari redigeranno, firmeranno e invieranno una dichiarazione di concordanza telematica.

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

Il Presidente ricorda preliminarmente che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura andranno reperiti nell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, nel Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e nel bando di indizione della presente procedura citato in epigrafe.

La Commissione prende atto che il candidato ha presentato la rinuncia alla ricsuzione con nota prot. 52983 del 3/02/2022.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 45 giorni dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il giorno 19 marzo 2022

La procedura prevede la valutazione delle seguenti attività:

- a) didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- b) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche.

I candidati saranno valutati positivamente a condizione del raggiungimento del giudizio di "buono" per ogni ambito di attività sopra indicato.

La valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

S. Boni

d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

e) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando (= SSD).

La **valutazione dell'attività di ricerca scientifica** sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

d) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando (= SSD).

La **valutazione delle pubblicazioni scientifiche** sarà svolta sulla base della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, nonché degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando (= SSD);

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. L'apporto individuale del candidato dovrà essere oggettivamente enucleabile e chiaramente identificabile tramite apposita dicitura all'interno della pubblicazione medesima.

La commissione formulerà un giudizio dettagliato per ogni candidato dandone congrua e specifica motivazione sulla base dei criteri sopra citati e redigerà l'elenco dei candidati valutati positivamente, ovvero dei candidati che hanno ottenuto un giudizio "buono" in ogni ambito di attività.

La seduta è tolta alle ore 13.00

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione:

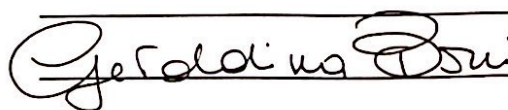
Prof. Andrea Zanotti (Presidente)

Prof. Paolo Cavana

Prof. Pietro Lo Iacono

Prof.ssa Daniela Milani

Prof.ssa Geraldina Boni (Segretario)

_____

La Commissione:

Prof. Andrea Zanotti (Presidente)

Prof. Paolo Cavana

Prof. Pietro Lo Iacono

Prof.ssa Daniela Milani

Prof.ssa Geraldina Boni (Segretario)

Geraldina Boni

ALLEGATO 1 AL VERBALE 2
(Elenco dei candidati)

N.	COGNOME	NOME
1	COMOTTI	GIUSEPPE

G. Comotti

ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 2
(Valutazione del candidato)

Candidato Prof. Giuseppe Comotti:

Valutazione dell'attività didattica, della didattica integrativa e di servizio agli studenti

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	<p>Giuseppe Comotti ha tenuto regolarmente, dall'a.a. 1994-1995 all'a.a. 2007-2008, Corsi di Diritto canonico, di Diritto ecclesiastico e di Giustizia canonica presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Padova.</p> <p>A partire dall'a.a. 1996-1997 all'a.a. 2021-2022, presso la Facoltà di Giurisprudenza poi Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Verona, ha tenuto continuativamente Corsi di Diritto canonico, di Diritto ecclesiastico, di Diritto canonico ed ecclesiastico, di Diritto dei beni ecclesiastici, di Diritto ecclesiastico e del fenomeno religioso.</p> <p>Dall'a.a. 2001-2002 fino all'a.a. 2020-2021 senza interruzioni ha svolto Lezioni di Diritto ecclesiastico nella Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali delle Università di Trento e Verona.</p> <p>Dall'a.a. 2008-2009 all'a.a. 2021-2022 ha tenuto, nella Facoltà di Diritto canonico "San Pio X" di Venezia, Corsi di Diritto dell'organizzazione ecclesiastica e, negli ultimi due anni, anche di Chiesa e Comunità politica.</p> <p>L'attività didattica è quindi stata intensa, regolare e continuativa nel tempo.</p>
b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti	<p>Gli esiti della valutazione degli studenti dei corsi tenuti da Giuseppe Comotti - quali attestati dalla rilevazione con gli strumenti predisposti dall'ateneo - sono eccellenti: si dimostra un grande e pressoché unanime apprezzamento degli studenti con valutazioni molto positive. I risultati sono sempre superiori alla media del Dipartimento.</p>
c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto	<p>Ha partecipato in qualità di Presidente a tutte le commissioni per gli esami di profitto relativi agli insegnamenti di cui è stato ed è titolare.</p>
d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato	<p>Il prof. Comotti è stato relatore di 120 tesi di laurea presso le Università di Padova e di Verona. Relatore di 1 tesi di dottorato di ricerca presso l'Università di Verona e di 4 tesi di dottorato nella Facoltà di Diritto canonico "San Pio X" di Venezia.</p> <p>Ha tenuto, tra le molte attività: Lezioni di Diritto ecclesiastico (anni 2000-2010) nel Corso di aggiornamento forense degli Ordini degli Avvocati di Vicenza e di Bassano del Grappa; un Seminario di aggiornamento ANF Verona; un Corso di formazione AIAF in diritto di famiglia; un Corso di formazione AIGA; Lezioni al Centro Universitario di Via Zabarella, al Dottorato di ricerca in Diritto dei contratti civili, commerciali e del lavoro dell'Università Ca' Foscari di Venezia, alla Winter School "La gestione dei beni negli istituti di vita consacrata e nelle società di vita apostolica: linee orientative" (Venezia - Verona, febbraio-marzo 2017) e al Corso di Diritto canonico dell'Università di Trento; Relazioni al Corso di formazione per avvocati e al Corso residenziale sui beni ecclesiastici a cura dei "Quaderni di diritto ecclesiale".</p> <p>Si tratta di un'attività seminariale ragguardevole per qualità e quantità.</p> <p>Il prof. Comotti è stato inoltre membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca di varie Università italiane oltre che di quella di Verona, nonché ripetutamente membro di Commissioni per</p>

Handwritten signature: G. Comotti

	l'ammissione al Dottorato di ricerca e di Commissioni per l'esame finale di Dottorato di ricerca in diverse Università.
e) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando (= SSD)	Tutte le attività didattiche, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono pienamente congruenti con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo indicato nel bando, trattando importanti e diversificate tematiche di diritto canonico e di diritto ecclesiastico.

La valutazione sull'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti è: **ECCELLENTE**.

Valutazione dell'attività di ricerca scientifica

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi	<p>Dal 2015 il prof. Comotti è Direttore del Dipartimento di Diritto ecclesiastico, struttura di ricerca della Facoltà di Diritto canonico "San Pio X". Tale Dipartimento promuove, in collaborazione con altre Università statali ed ecclesiastiche, italiane e straniere, ricerche interdisciplinari e attività su temi di diritto canonico ed ecclesiastico di grande rilievo e impatto, quali la rilevanza e le implicazioni che il diritto della Chiesa ha nel diritto dello Stato e le questioni poste dall'amministrazione dei beni ecclesiastici. È membro del Consiglio della medesima Facoltà di Diritto canonico "S. Pio X".</p> <p>Dal 2006 al 2015 il prof. Comotti è stato Direttore dell'Osservatorio Giuridico-Legislativo del Veneto, struttura di ricerca istituita dalle Diocesi di Venezia, Adria-Rovigo, Belluno-Feltre, Chioggia, Concordia-Pordenone, Padova, Treviso, Vicenza, Vittorio Veneto, Verona e in tale veste ha redatto il testo dell'intesa tra la Regione Veneto e le Diocesi della Provincia Ecclesiastica Veneta sull'assistenza spirituale nei luoghi di cura, approvata con DGR n. 3583 del 24 novembre 2009.</p> <p>Dal 2016 ad oggi il prof. Comotti è Direttore dell'Osservatorio Giuridico-Legislativo del Triveneto, istituito dalla Conferenza Episcopale Triveneta, che svolge attività di studio e di ricerca intorno alle disposizioni normative afferenti specialmente a matrimonio e famiglia, educazione e libertà di religione, lavoro e sviluppo, salute e organizzazioni socio-assistenziali, beni culturali e turismo religioso.</p> <p>Nell'ambito del Progetto di eccellenza del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona – Centro IUSTeC – Giuseppe Comotti è Referente del team <i>Mutamenti demografici e pluralità di modelli giuridici familiari e genitoriali</i> e Componente del team DIGITS (<i>Data and Information in the Global Information-Technology Society: Rights, Liability and Remedies</i>).</p> <p>Inoltre, il prof. Comotti è membro della Direzione scientifica delle prestigiose riviste scientifiche di classe A <i>Ephemerides Iuris Canonici</i> e <i>Ius Ecclesiae</i> e reviewer della rivista scientifica interdisciplinare di classe A <i>Archivio giuridico "Filippo Serafini"</i>.</p> <p>È stato poi membro del Gruppo di coordinamento scientifico di ASSET (Alta Scuola Società, Economia, Teologia) della Fondazione <i>Studium Generale Marcianum</i> di Venezia (triennio 2009-2011).</p> <p>Il prof. Comotti è socio delle più importanti associazioni di studiosi delle sue materie.</p> <p>È membro del Comitato editoriale della casa editrice Marcianum Press (2008- 2015)</p> <p>Infine, è membro del Servizio Tutela Minori della Diocesi di Padova, di Verona e della Regione Ecclesiastica Triveneto.</p>

ms.
S. B.

<p>b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Il prof. Comotti ha partecipato come relatore a numerosissimi Congressi e Convegni sia di forte rilevanza nazionale sia di proiezione internazionale e, sempre come relatore, a vari Corsi Specialistici, Seminari per Professori e Incontri di Studi su disparati argomenti afferenti al diritto canonico e al diritto ecclesiastico. Di altri Congressi e Convegni, oltre che di Seminari di Studi e di Winter School, su temi attualmente molto dibattuti nell'ambito della scienza giuridica specie canonistica ed ecclesiasticistica, è stato l'organizzatore.</p> <p>Le tematiche affrontate spaziano - a mero titolo di esempio - dalle fonti di produzione normativa all'organizzazione e strutture di governo della Chiesa, agli enti ecclesiastici, ai rapporti Stato-Chiesa nonché agli accordi tra tali soggetti a vari livelli, ai modelli giuridici familiari e genitoriali, al diritto penale canonico, alla tutela dei minori, alla gestione del patrimonio ecclesiastico, agli enti ecclesiastici e al Terzo Settore, al processo canonico di nullità matrimoniale e al riconoscimento delle sentenze ecclesiastiche di nullità matrimoniale, all'istruzione nelle scuole cattoliche, alle problematiche su informazione e riservatezza.</p> <p>Nel 2017, nel 2018 e nel 2019 ha organizzato il Corso di studi: Il servizio della Chiesa verso le "famiglie ferite" (Facoltà di Diritto canonico San Pio X – Facoltà Teologica del Triveneto).</p>
<p>c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	
<p>d) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo indicato nel bando (= SSD)</p>	<p>La congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo indicato nel bando è perfetta e piena in quanto l'attività di ricerca scientifica di Giuseppe Comotti si è concentrata su molteplici tematiche di primo piano del diritto canonico e del diritto ecclesiastico.</p>

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
<p>a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;</p>	<p>L'acuta riflessione monografica avviata dal Giuseppe Comotti sul tema della consuetudine ha aperto inedite prospettive e consistenti sviluppi nello studio delle fonti del diritto canonico: i saggi più recenti sulla funzione interpretativa della consuetudine nonché sulla sua rilevanza in ambito culturale sono chiara riprova delle potenzialità di penetrazione ermeneutica sottese all'istituto, colte in maniera del tutto originale e tempestiva dal candidato. Il volume, poi, sulla libertà di stampa ha lodevolmente colmato una lacuna nell'ambito peculiare investigato - tra l'altro oggi al centro di un dibattito acceso -, perlustrandone tutti i profili, oltre che nella loro articolazione normativa, nelle loro proiezioni esterne.</p> <p>I saggi sul diritto penale e processuale canonico, negli aspetti più problematici che la legislazione e la prassi di questi ultimi anni, specie in ordine alla repressione dei <i>delicta graviora</i>, ha posto all'attenzione della dottrina - si pensi alla segretezza/riservatezza, al diritto di informazione correlato al diritto di difesa, agli obblighi di denuncia/segnalazione recentemente introdotti - rivelano non solo una lucida visione e decifrazione dell'intricato quadro normativo, ma anche l'attitudine del prof. Comotti a proporre soluzioni per le questioni insorgenti con rigore giuridico e solido equilibrio: pure nella considerazione delle inevitabili interrelazioni con il diritto secolare.</p> <p>Anche dai contributi sugli enti, uffici e circoscrizioni della Chiesa cattolica e sul loro operato - da quelli che sono i principali attori della presenza anche sociale della comunità cristiana, come le</p>

MBW

	<p>parrocchie, a quelli anche teoricamente più controversi come le prelature personali - e segnatamente sulla figura centrale del vescovo diocesano (riguardato non a caso nell'esercizio della funzione legislativa), così come anche da quelli sulle estrinsecazioni della funzione amministrativa in <i>Ecclesia</i> traspare una comprovata dimestichezza con le dinamiche interne dell'ordinamento canonico nel loro innestarsi, a volte non semplice, nel sistema giuridico italiano. L'attenzione quindi ai profili civilistici si unisce e si coordina armonicamente alla preoccupazione di rispettare sempre la specificità ecclesiale: particolarmente emblematico il saggio sulla rilevanza civile dei controlli canonici sull'amministrazione dei beni della Chiesa destinati all'esercizio della carità. Uno sguardo, quello di chi muove dalla sfera parallela ma incidente del diritto canonico, che spesso manca nelle trattazioni scientifiche, oggi numerose, sul Terzo Settore.</p> <p>Una menzione doverosa meritano anche il saggio sul cambiamento di sesso e quello su <i>ordinatio ad prolem</i>, esclusione della procreazione e procreazione responsabile: angoli di osservazione privilegiati, solo apparentemente marginali e che invece permettono al prof. Comotti di delucidare con efficacia e completezza il modello matrimoniale suggellato dal diritto canonico, oramai irriducibile a quelli invalsi negli ordinamenti secolari, eppure con essi in un dialogo che non può essere eluso.</p> <p>Pertanto, tutte le pubblicazioni allegate vertono su argomenti di evidente interesse e attualità, nei quali sovente il diritto canonico si relaziona e si intreccia strettamente con il diritto secolare unilaterale nonché con quello di derivazione pattizia. Questo presuppone una consapevole cognizione di tali concorrenti apparati giuridici nelle loro differenti dimensioni, che il candidato padroneggia con grande competenza e maturità critica.</p> <p>La metodologia adoperata è rigorosamente scientifica ed è applicata con sicurezza. Giuseppe Comotti si muove con disinvoltura nell'utilizzo delle plurime fonti normative e della bibliografia, sempre ampia ed esaustiva: in particolare, la profonda conoscenza del diritto canonico e delle <i>rationes</i> che lo animano aggiunge peso specifico maggiore, in termini di qualità, a una investigazione ineccepibile anche quanto alla delucidazione della normativa italiana. Sovente, inoltre, si delineano prospettive <i>de iure condendo</i> di molto apprezzabile innovatività e solidità.</p> <p>Le due monografie, in particolare su <i>La consuetudine nel diritto canonico</i> e <i>La libertà di stampa nel diritto canonico</i>, rappresentano incontestabilmente punti di riferimento imprescindibili in ordine ai temi esaminati: tra l'altro si analizzano istituti canonistici cruciali per l'adeguata comprensione dell'identità specifica dello <i>ius Ecclesiae</i>.</p> <p>Ma tutti i contributi, per gli argomenti attentamente prescelti nonché per la completezza e la perspicuità dell'esposizione, attingono un livello di indiscusso rilievo nel panorama scientifico non solo nazionale.</p> <p>In definitiva, la produzione scientifica del prof. Comotti è continua nel tempo e si contrassegna per marcata originalità, eccellendo per chiarezza, precisione tecnica, meticolosità nella disamina delle questioni giuridiche, nonché intelligente dominio delle prospettive interdisciplinari complessive implicate.</p>
<p>b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con</p>	<p>Tutte le pubblicazioni senza alcuna eccezione si occupano di temi e problemi giuridici assolutamente congruenti con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo indicato nel bando. Tali argomenti, sempre di notevole</p>

G. Comotti

l'eventuale profilo indicato nel bando (= SSD);	complessità tecnico-giuridica nonché di estrema attualità, sono sviluppati con rigore metodologico e capacità di interpretazione critica, in modo da addivenire a ricostruzioni sistematiche coerenti e fortemente innovative, in cui si coniugano idoneamente i profili propriamente di diritto canonico con quelli di diritto ecclesiastico.
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	Le case editrici presso le quali sono pubblicate le due monografie sono di consolidata eccellenza scientifica e prestigio. Del pari tutti i saggi sono editi o in collettanee incluse in collane autorevoli e pubblicate con case editrici rinomate quanto a rilevanza scientifica, o sono collocate in riviste scientifiche di classe A di riconosciuto valore anche sul piano internazionale. Ciò ha assicurato un'ampia diffusione delle pubblicazioni del candidato nella comunità scientifica, con un acclarato ingente impatto nella medesima.
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;	Non sono presenti lavori in collaborazione. Tutte le pubblicazioni sono incontrovertibilmente riconducibili al candidato.

La valutazione sull'attività di ricerca scientifica e sulle pubblicazioni del candidato è: **ECCELLENTE.**

La valutazione complessiva di sintesi è molto **positiva.**

Ps. Bsu